

CAMMINIAMO INSIEME

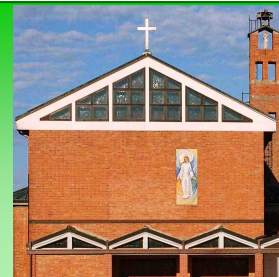
FOGLIETTO PARROCCHIALE

Parrocchia della Natività della B.V. Maria

Piazza Natività, 27 - 30015 - Valli di Chioggia

Parroco don Simone Bottin tel. 041 499584 - 340 3162337

E.Mail: donsimo@inwind.it Sito: www.vallidichioggia.net



25 Ottobre 2009 - DOMENICA XXX DEL TEMPO ORDINARIO - II settimana del salterio

Che cosa vuoi che io faccia per te?

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!».

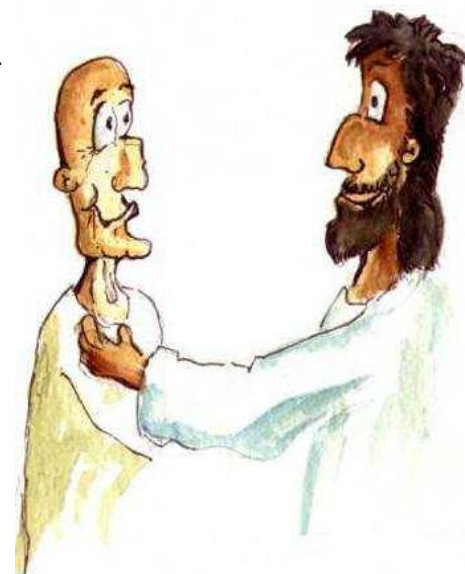
Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!».

Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.

Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?».

E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!».

E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.



ORARI E INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 25 Ottobre XXX DOMENICA DEL T.O.

Ore 7.30 Per la comunità; Gurin Virginio; def. fam. Fontana; def. fam. Tardivo e Molena

Ore 9.30 Coretto

Consegna Vangelo Seconda Elementare

Def. Santinato Armido, Elena; def. fam. Arcolin, Gollo e Carlo (ord. da Oliva)

Ore 11.00 Coro adulti

Def. Boscolo Gino, Bellingardo Celeste; Pietro, Ines, Attilia; Favaro Giulia, Rossi Giuseppe, Massé Rosanna, Gasparato Pietro

Lunedì 26 Ottobre

Ore 16.30 S. Messa

Martedì 27 Ottobre

Ore 16.30 S. Messa

Mercoledì 28 Ottobre Santi Simone e Giuda Taddeo, ap.

Ore 16,30 S. Messa

Giovedì 29 Ottobre

Ore 16.30 Vespri e Rosario

Venerdì 30 Ottobre

Ore 16.30 S. Messa

Def. fam. Gollo Guido e Pozzato Ernesto

Sabato 31 Ottobre

Ore 18.00

Def. Ferruccio, Ida, Alessandro e Daniela

Domenica 1 Novembre TUTTI I SANTI

Ore 7.30 Per la comunità; Fante Cesare e Giraldo Eufrazia (ord. dai figli)

Ore 9.30 Coretto

Def. Fontana Gino (ord. moglie); Tito, Giuseppe Bassan, Iolanda e Figli; Brun Ornella (ord. dalle amiche)

Ore 11.00 Santa Messa solenne - Coro adulti -

Ore 15.30 In cimitero

Celebrazione della Parola e Benedizione

INCONTRI DELLA SETTIMANA

Domenica 25

Festa del Ciao ad Arzergrande

Lunedì 26

Ore 8.00 Lodi in cappella

Visita e benedizione famiglie (inizio Via Ponte Vecchio)

Ore 21.00 Incontro animatori AC

Martedì 27

Ore 8.00 Lodi in cappella

Ore 21.00 Coro adulti

Mercoledì 28

Ore 8.00 Lodi in cappella

Ore 14.30 Catechismo Medie

Ore 21.00 Animatori Giovanissimi

Giovedì 29

Ore 8.00 Apertura Adorazione e recita delle Lodi

Ore 9.30 Congrega a Conche

Ore 15.00 Commento al Vangelo della Domenica

Ore 16.55 Chiusura Adorazione

Scuola di Preghiera Issimi in Seminario Min. (Rubano)

Venerdì 30

Ore 8.00 Lodi in cappella

Gruppo pulizie D

Ore 14.30 Catechismo Terza, Quarta, Quinta element.

Ore 17.00 Catechismo Seconda elementare

Gruppo animatori Estate Ragazzi in Palestra

Ore 21.00 Genitori bambini Prima Elementare

Sabato 31

Ore 14.00 Coretto

Ore 14.00 Chierichetti

Dalle 15.30 alle 17.30 Confessioni in chiesa

N.B. Su richiesta sono disponibile anche in altri giorni della settimana.

Ore 14.30 Gruppo Animazione Sportiva Ragazzi

Halloween: un carnevale fuori stagione LA NOTTE DELLE ZUCCHE

di Giona D'Adan

Zucche. Nella notte tra il 30 Ottobre e l'1 Novembre le zucche si illumineranno per la loro festa annuale: *Halloween*, parola inglese che deriva da *All Hallow's Eve*, cioè «vigilia di Tutti i Santi». Già, questa è la radice delle nostre zucche, trapiantate in America nell'Ottocento dagli emigrati irlandesi – non per nulla l'immagine dell'ortaggio intagliato a forma di teschio si chiama *Jack o' Lantern* – che erano soliti celebrare le feste di inizio novembre appunto svuotando le caratteristiche gialle verdure.

Beh, a dir la verità quello era anche il periodo in cui già varie antiche popolazioni pagane celebravano gli inizi del freddo inverno, i celti (popoli pre-romani del Centro Europa) addirittura il loro capodanno. Negli ultimi anni queste tradizioni hanno riattraversato l'Oceano Atlantico con tutto il seguito dei loro riti e simboli, giungendo a noi sotto la furba veste commerciale di un «carnevale fuori stagione» e qualche volta trasformandosi in un'occasione per far propaganda a sproposito alla magia o alla stregoneria. Meglio ritornare alle origini, dunque, ricordando che «dolcetto o scherzetto» sono la replica dei regali che, secondo la leggenda, le anime dei morti venivano a portare sulla terra: non un evento orrido e pauroso, dunque, ma la vicinanza affettuosa e attenta di chi ci ha voluto bene e adesso non c'è più. Ma solo in apparenza.



Zucconi. Sono quanti si illudono che dietro ad *Halloween* non ci siano un sacco di persone pronte a fregarsi le mani per una quantità di acquisti spesso inutili. Zucconi. Sono coloro che pensano di trasformare la semplice allegria di una sera in un sistema per rievocare feste «celtiche» o pagane.

Zucconi. Sono però anche coloro che sotto il «dolcetto o scherzetto» dei bambini vedono sempre le corna e la coda del diavolo. Zucconi. Sono i tipi che non prendono la ricorrenza per quello che è: non un obbligo da celebrare ogni anno, e nemmeno un'occasione da proibire a tutti i costi. Zucconi. Sono insomma tutti quelli che cercano di trasformare *Halloween* in un pretesto per prendere in giro la morte. Che invece è una cosa molto seria.

Fiori di zucca. E se – oltre ai travestimenti e ai dolcetti – *Halloween* diventasse anche qualcosa in più? Passata la notte dei fantasmi e delle streghe, infatti, ecco il giorno di Tutti i Santi e poi ancora il 2 Novembre la Commemorazione dei defunti: due altre occasioni, ma ben più ricche di significato, per entrare in contatto con l'aldilà. Che non è l'abitazione di «spiriti» che si divertono a farci paura o a stupirci con «magie», ma il luogo misterioso dove i nostri cari ci aspettano e dove miliardi di altre persone – che sono stati uomini come noi – vivono ancora, in maniera a noi sconosciuta ma reale.

Non sono ricorrenze solo tristi, dunque, perché la morte non è per noi cristiani – la fine di tutto; e questi giorni sono preziosi per ricordarcelo. Tolta la candela dalla zucca di *Halloween*, allora, andiamo ad accenderla sulla tomba dei nostri familiari defunti.

VISITA AL CIMITERO

ENTRA IN SILENZIO

In questo luogo di riposo, di memoria e di speranza

PROVA A PREGARE

un breve istante aiutato dalla preghiera personale

CURA LA TOMBA

dei tuoi cari, amici e conoscenti come segno del tuo affetto e del tuo ricordo

ACCENDI UN PICCOLO CERO

per esprimere la tua fede e la tua speranza nella vita eterna

FA' MEMORIA DEI TUOI CARI DEFUNTI

con gesti di carità e opere di bene

PROPOSTA DI PREGHIERA

Nel nome del Padre...

Ascolta la Parola

VIVERE DA FIGLI DI DIO

Dalla Prima Lettera di San Giovanni (3,1-2)

¹*Vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! La ragione per cui il mondo non ci conosce è perché non ha conosciuto lui.* ²*Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.*

Fermati in silenzio

Prega con il cuore

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.

*Spera nel Signore, sii forte,
si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.*

Recita il Padre nostro

Invoca il Signore

Signore, che meravigliandoti davanti ai fiori dei campi, hai detto: "Se Dio veste in questa maniera l'erba dei campi che oggi è, e domani è gettata nel forno, non farà molto di più per voi, o gente di poca fede?"

Tu puoi fare per N. ... (Nome de defunto) molto di più di noi.

*Rivestilo(la) della tua gloria,
perché egli(essa) rifiorisca un giorno,
pieno(a) della tua luce,
come il corpo di Cristo
il mattino di Pasqua! Amen.*

GRUPPO PULIZIE D

Picello Carlisa; Pinato Amalia;
Cavaliere Sabina; Beltramin
Maria Grazia

